VareseNews

Tampone gratuito per chi entra in visita nelle RSA: a chi rivolgersi e come fare

Pubblicato: Lunedì 24 Maggio 2021



Regione Lombardia ha messo a punto il **sistema di tamponi gratuiti per i parenti che si devono recare in visita ai propri famigliari ospiti di RSA**. Nell'ordinanza del **Ministero della Salute dell'8 maggio scorso**, era indicato il controllo all'ingresso dei visitatori attraverso l'esibizione del documento relativo al **testo antigenico rapido** effettuato nelle 48 ore precedenti, una delle tre opzioni previste dal "green pass". Una specifica che aveva sollevato la richiesta di chiarimenti da parte della principale associazione di residenze per anziani e disabili **UNEBA**.

Il direttore generale del Welfare Lombardo **Giovanni Pavesi** aveva scritto una nota in cui ribadiva il costo dell'indagine a carico del servizio sanitario locale. Ci sono voluti, però, alcuni giorni perchè il modello entrasse a regime.

DOVE FARE IL TAMPONE

Ats Insubria comunica oggi di aver individuato i punti in regime di SSR dedicati all'esecuzione del tampone per la ricerca del virus SARS-Cov-2 per coloro che hanno in programma di visitare un ospite di una struttura residenziale. Non quindi le farmacie che già si fanno carico dei tamponi per gli studenti delle scuole superiori.

Nel territorio dell'ATS Insubria è possibile effettuare il test a carico del Servizio Sanitario Regionale presso i seguenti punti tampone:

- ASST Sette Laghi, Ospedali di Circolo di Varese, palazzina 10 da lunedì a venerdì dalle 12.15 alle 13.30;
- Caserma Ugo Mara di Solbiate, Via per Busto 20 da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore
 13.00;
- ASST Lariana, Via Napoleona 60 da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

AUTOCERTIFICAZIONE

L'accesso è consentito esibendo il modulo attestante l'avvenuta prenotazione della visita presso l'unità di offerta. (scarica la dichiarazione per tampone visite residenze (002)v2)

E' in corso di attivazione il servizio anche presso alcune RSA che ne hanno fatto richiesta.

GREEN PASS

Ricordiamo che la certificazione verde Covid-19 si ottiene a seguito del completamento del ciclo vaccinale (validità 9 mesi), dopo quindici giorni dalla prima somministrazione della vaccinazione (validità fino alla data della seconda somministrazione), con l'attestazione di guarigione dal Covid (validità di sei mesi dalla data di fine isolamento), oppure con l'esecuzione di un test antigenico

rapido o molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con esito negativo, rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche, private autorizzate, accreditate, dalle farmacie o dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che erogano tali test, la cui validità **è di 48 ore dal prelievo**.

di A.T.